



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e le aree urbane

PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE

“Attrattori culturali, naturali e turismo”

FESR 2007-2013 (CCI: 2007 IT 161PO 001)

N. 8 di registro del 30 ottobre 2013

**Oggetto: Organismo intermedio competente in materia di turismo L. 24 giugno 2013 n. 71 -
Aggiornamento delega conferita dalla cessata Autorità di gestione Regione
Campania.**

L' AUTORITY DI GESTIONE

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazione dalla Legge 24 giugno 2013, n.71, che prevede, tra l’altro, all’art. 1, comma 2, il trasferimento delle competenze in ordine alla materia turismo alla Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 dell’11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006 e successiva rettifica (GU dell’Unione europea L 45/3 del 15 febbraio 2007), che stabiliscono modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTA la Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 dello Stato Italia;

VISTO il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" (POI

UPOR M

Attrattori o Programma), adottato con Decisione della Commissione C(2008) 5527 del 6 ottobre 2008, da ultimo modificato dalla Decisione della Commissione C(2013) 5954 del 18 settembre 2013;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2011, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 giugno 2012 di modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2011, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri” con il quale, tra l’altro, le competenze in materia di turismo e sport confluiscono nel Dipartimento per gli affari regionali che assume la denominazione di Dipartimento per gli affari regionali, il turismo e lo sport;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012 concernente l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed in particolare, l’art. 24 che definisce i compiti del Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e le aree urbane;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2012 che attribuisce le funzioni di Autorità di gestione del Programma operativo interregionale “Attrattori culturali, naturali e turismo” alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 luglio 2013, registrato alla Corte dei Conti in data 8 agosto 2013, al registro n. 7, foglio n. 67, concernente il conferimento di incarichi nel settore “turismo”, tra cui la gestione ed attuazione di Programmi cofinanziati da Fondi strutturali, al Cons. Roberto Rocca, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2013, inoltrato ai competenti Organi di controllo, concernente i termini e le modalità di trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie in attuazione dell’art. 1 della L. n.71/13;

VISTO il Decreto del Ministro per la coesione territoriale 29 novembre 2012 di organizzazione del Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e le aree urbane;

VISTA la nota del Capo di Gabinetto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo prot. UDCM Gabinetto 0015982 – 18 settembre 2013 CI.06.09.00/13 con la quale viene designato il Cons. Roberto Rocca quale Organismo intermedio del Programma operativo interregionale “Attrattori culturali, naturali e turismo” per l’Asse II, linea di intervento II.2.1;

VISTO il Decreto della cessata Autorità di gestione – Regione Campania 5 novembre 2010, n. 34, di adozione della convenzione con il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’espletamento delle funzioni di Organismo intermedio delegatario delle funzioni di programmazione e di attuazione delle linee di intervento I.b.1, II b.1, II.b.2 e II.b.3, degli Assi I e II del POI nella sua formulazione originaria;

CONSIDERATO che la predetta cessata Autorità di gestione, a seguito del citato Decreto n. 34/10, ha sottoscritto, in data 22 novembre 2010, con il suddetto Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza de Consiglio dei Ministri la conseguente convenzione regolante i rapporti di delega ed attribuzione della relativa dotazione finanziaria massima per l’attuazione delle operazioni e per le attività di assistenza tecnica;

CONSIDERATO che la proposta di Sistema di gestione e controllo (SIGECO) è stata ritenuta accettabile dalla Commissione in data 30 aprile 2013 con nota ARES (2013) 990196;

CONSIDERATO che il SIGECO prevede, tra l’altro, l’aggiornamento delle convenzioni sottoscritte dalla cessata Autorità di gestione – Regione Campania con le Amministrazioni riconfermate nel ruolo di Organismo Intermedio.

VISTO il proprio Decreto adottato in data 3 maggio 2013 n. 3, recante l’assegnazione, in via provvisoria e cautelativa, delle risorse tra gli Assi I e II e, all’interno di quest’ultimo, tra le varie linee di intervento, nonché l’adozione delle Direttive operative concernenti le procedure di gestione del POIn Attrattori;

VISTA la nota della Commissione Ref. Ares (2013) 2769730 del 29 luglio 2013 con la quale viene applicata una sanzione per mancato raggiungimento del Target di spesa 2012 per un importo in termini di FESR pari a circa 33,3 M€ che sarà ripartirà proporzionalmente ai pesi finanziari delle singole Linee di intervento degli Assi I e II;

CONSIDERATO l'importo ad oggi complessivamente certificato a valere sull'Asse II, Linea di intervento II.2.1, del Programma;

CONSIDERATO che il Programma deve certificare alla Commissione Europea entro la fine del 2013 una spesa pari a 99,6 M€ circa per evitare il taglio di risorse derivante dall'applicazione della cd regola dell'N+2;

CONSIDERATE le previsioni di spesa a valere sull'Asse II, Linea di intervento II.2.1, del Programma per i prossimi mesi di novembre e dicembre;

DETERMINA

1 L'aggiornamento della delega di cui alla convenzione sottoscritta in data 22 novembre 2010 tra la cessata Autorità di gestione – Regione Campania e la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo, con il conferimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 59 Reg (CE) 1083/2006, di funzioni di attuazione e gestione, ex art. 60 del Reg (CE) 1083/2006, all'Organismo intermedio competente in materia nella persona del Cons. Roberto Rocca, delle attività previste dall'Asse II "Competitività del sistema delle imprese operanti nel settore turistico, culturale e ambientale delle Regioni Convergenza", linea di intervento II.2.1 "Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza", del Programma nei limiti di cui all'art. 3 dell'allegato schema di convenzione. Al fine di mantenere la coerenza tra la Programmazione unitaria, gli altri strumenti di programmazione regionale, i criteri di selezione del Programma e di predisporre condizioni per la rapida realizzazione degli interventi, l'attuazione della linea di intervento II.2.1 deve avvenire in coerenza e coordinamento con le indicazioni di programmazione territoriale ed i relativi regimi previsti a livello regionale quale condizione necessaria per la loro attuazione.

2 La dotazione finanziaria provvisoria massima rimborsabile per l'attuazione della delega conferita è temporaneamente pari a 10.000.000,00 di euro, soggetta ad eventuale futura rimodulazione, a valere sull'Asse II linea di intervento II.2.1 di cui:

- 7.420.303,47 euro sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- 2.579.696,53 euro quale cofinanziamento nazionale sul Fondo di rotazione *ex lege* 183/87.

3 La dotazione finanziaria massima rimborsabile per l'esercizio delle funzioni delegate nell'ambito delle attività di assistenza tecnica è pari a 339.200,00 euro a valere sull'Asse III di cui:

- 251.696,69 euro sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- 87.503,31 euro quale cofinanziamento nazionale sul Fondo di rotazione *ex lege* 183/87.

La dotazione finanziaria assegnata per attività di assistenza, pari a 339.200,00 euro, è comprensiva dell'importo pari a 139.200,00 euro per assistenza tecnica transitoria, già rendicontato, certificato al 31 dicembre 2012 e confermato, per la sessione straordinaria di controllo di cui alla nota Ares (2013) 990590 del 30 aprile 2013, con nota prot. DGS 17 del 17 ottobre 2013.

La dotazione finanziaria massima rimborsabile per l'esercizio delle funzioni delegate nell'ambito delle attività di assistenza tecnica potrà essere ampliata fino all'importo massimo di 812.195,00 euro in caso di aumento della dotazione finanziaria per l'attuazione della delega conferita di cui al precedente punto 2.

4 L'adozione dell'allegato schema di convenzione che disciplina i rapporti tra questa Autorità e l'Organismo intermedio delegato. All'atto della sottoscrizione di detto schema di convenzione, costituiranno parte integrante dell'atto le Direttive operative ed una bozza di disciplinare regolante i

uBR A

rapporti tra l'Organismo intermedio ed il Soggetto beneficiario del finanziamento per interventi infrastrutturali, eventualmente utilizzabile quale riferimento.

5 La possibilità di revoca del mandato in caso di inerzia e/o di grave responsabilità dell'O.I., ovvero laddove il processo di attuazione degli interventi registri significativi rallentamenti, ovvero di violazione degli obblighi previsti dalla convenzione, e comunque in tutte quelle circostanze che possano compromettere l'attuazione della delega conferita, riservandosi la facoltà di esercitare i poteri sostitutivi, anche in autotutela, in tutti i casi ne ricorrano le condizioni.

6 Con successivo provvedimento saranno definite apposite convenzioni tra questa Autorità e le Regioni Obiettivo Convergenza per azioni di assistenza tecnica a supporto delle attività necessarie per assicurare la coerenza ed il coordinamento con le indicazioni di programmazione territoriale e i relativi regimi previsti a livello regionale quale condizione necessaria per l'attuazione degli interventi.

Roma, 30 ottobre 2013

L'Autorità di gestione
Ing. Aldo Mancurti



4
MFR